

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 DICEMBRE 1878

ovvero impediti da ostacoli insuperabili, e per tali riconosciuti dalla Commissione permanente? Io credo, o signori, che quando si tratta di modificare una legge convenga adoprarsi a modificarla in meglio. Ma se noi, nel modificare la legge, v'introduciamo delle frasi e delle espressioni che rendano elastica la legge stessa, che la rendano più difficile e più scorretta di quello che lo fosse allorché si discusse e si approvò nel 7 luglio 1876, non so se faremo cosa savia.

Per conseguenza, io aggiungo che non sono memomamente pago delle espressioni che furono aggiunte in quest'inciso dalla nostra Commissione, e che, se si vogliono mantenute, bisogna a quelle parole: « ovvero impediti da ostacoli insuperabili, » aggiungere le altre: « e per tali riconosciuti dalla Commissione, di cui al comma a di questo articolo. »

**FABRIZI NICOLA.** (*Della Giunta*) La Commissione non ha nessuna difficoltà di accettare l'aggiunta dell'onorevole Lugli.

Riguardo poi all'elasticità della frase, è opportuna qualche spiegazione.

La Commissione esecutiva aveva per norma di respingere le domande di tutti quegli ufficiali che, essendo esuli, non avevano offerto i loro servizi, quante volte non ne fosse stata la causa una qualche impotenza fisica, appunto considerando questo caso come impediente l'esercizio del grado militare in qualunque condizione si trovassero.

Però si diedero dei casi di alcuni individui che poterono provare che essi avevano fatti tutti i preparativi possibili per arrivare in tempo a prestare i loro servizi, ma che le condizioni loro erano tali che questi preparativi avevano bisogno di tempo; e li facevano per impegno d'onore, in vista delle circostanze straordinarie; e la Commissione si trovò nella necessità di prendere in considerazione questi fatti, i quali non erano contemplati dalla legge. Per esempio, vi fu il caso di un individuo, il quale aveva un'agenzia nel centro dell'America, e appena intese il cominciamento della guerra del 1859, si diede a tutt'opera a liquidare i suoi conti; si pose in grado d'arrivare a tempo in Italia, ma la guerra fu di breve durata e non vi riuscì. Questo fu uno di quei casi per i quali si credette che la Commissione esecutiva potesse e dovesse usare di un potere discrezionale.

**PRESIDENTE.** Proposte al banco della Presidenza non sono giunte, eratori iscritti non ve ne sono più; per cui passeremo alla votazione dell'articolo 1.

**LUGLI.** Permetta; io aveva fatta una proposta che la Commissione ha accettata.

**PRESIDENTE.** Me la mandi.

(*L'onorevole Lugli scrive la sua proposta e la manda al banco della Presidenza.*)

L'onorevole Lugli propone che al capoverso e dell'articolo 1, dopo le parole: « ostacoli insuperabili » si aggiunga: « e per tali riconosciuti dalla Commissione esecutiva. »

Si chiama così questa Commissione?

**Voci.** Sì! sì! È Commissione d'esecuzione.

**MALDINI.** Domando di parlare.

**COSTANTINI, relatore.** Più propriamente si dovrebbe dire « dalla Commissione istituita con decreto del 25 agosto 1876. »

**PRESIDENTE.** Di cui al comma a.

**COSTANTINI, relatore.** Sì! Di cui al comma a.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Maldini ha facoltà di parlare.

**MALDINI.** Parmi sia superflua questa aggiunta, perchè se quella Commissione non riconosce le ragioni addotte dagli interessati come *ostacoli insuperabili*, non approva il riconoscimento del grado; nè ha vi alcun altro potere superiore od inferiore alla stessa Commissione che possa mutarne la decisione. Dunque è inutile l'aggiunta proposta dall'onorevole Lugli.

**PRESIDENTE.** Pregherei l'onorevole Lugli di non insistere nella sua proposta. Così si terminerebbe questa discussione.

**LUGLI.** Comprendo benissimo che da taluni mi si suggerisca di ritirare quest'aggiunta ..

**PRESIDENTE.** È un pléonasma.

**LUGLI...** ma, anche se la ritirassi, vorrei salvare l'onore della bandiera. Dichiaro poi che non mi arrendo molto facilmente ad intimazioni.

**PRESIDENTE.** Erano preghiere.

**LUGLI.** L'onorevole Maldini mi dice: è la Commissione che deve giudicare, dunque la vostra aggiunta è oziosa. Onorevole Maldini, quando si fa una legge, si vengono a stabilire dei diritti per coloro che la legge riguarda.

Or bene, suppongasì che taluno si sentisse leso da una deliberazione di questa Commissione; crede ella ch'egli non avrebbe il diritto di ricorrere ai tribunali? Io lo credo. D'altra parte, perchè deve dispiacere all'onorevole Maldini l'aggiunta di queste parole? Saranno oziose, ma pur rendono più chiaro il concetto di tutti noi che crediamo sia la Commissione il giudice inappellabile. Ritengo quindi che sia molto meglio introdurre queste parole anzichè lasciarle fuori.

**PRESIDENTE.** Persiste nella sua proposta?

**LUGLI.** Mantengo l'aggiunta mandata al banco della Presidenza ed accettata dalla Commissione.